

RAPPORTO DI COLLABORAZIONE

Lo sport libera, progetto Coni alla casa circondariale



Foto di gruppo tra sportivi, Coni e personale della polizia penitenziaria



Un momento dell'iniziativa nella casa circondariale

È nato un rapporto di collaborazione tra Coni Point Ferrara, Coni Emilia Romagna e la Casa Circondariale di Ferrara. E in vista dell'elaborazione di uno specifico progetto (dal titolo "Lo sport...libera") è stato effettuato di re-

cente un primo momento dimostrativo ufficiale. «Dato l'impegno profuso dal personale della casa circondariale - dice Luciana Pareschi del Coni - va il nostro ringraziamento per l'alto servizio sociale da loro svolto».

IN CASTELLO

Una due giorni sul progetto Sipro internazionale

Sipro ha organizzato a Ferrara, nei prestigiosi ambienti della Caffetteria Castello, il primo incontro del progetto transnazionale Smart Inno-Programma Adriatic IPA: le giornate di oggi e domani saranno dedicate all'innovazione e alla ricerca nella regione adriatica. Parteciperanno 18 partner da 8 stati della regione Adriatica - Italia, Albania, Bosnia-Herzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro, Serbia e Slovenia. Domani, dalle 9.30 alle 13, si svolgerà la tavola rotonda aperta a tutti gli interessati, dedicata al contributo del progetto Smart Inno al nuovo programma Interreg Adrion, che verrà lanciata nella seconda metà dell'anno.

Alla tavola rotonda, coordinata dal Presidente Legacoop Ferrara Andrea Benini, parteciperà la referente regionale della nuova Autorità di Gestione del programma Adrion - Silvia Grandi e contribuiranno alcuni partner del progetto Smart Inno che si occupano di trasferimento tecnologico in Puglia e Grecia.

CAMERA DI COMMERCIO

Economia e religione a confronto
La Cisl ha organizzato un incontro per parlare della crisi dei mercati

L'attuale situazione economica dimostra il fallimento dei modelli di mercato che hanno dominato negli ultimi decenni e la "crisi" è la prova che vanno riscritti i manuali dell'economia, questa la radice da cui prende spunto l'incontro organizzato da Cisl in collaborazione con l'Aimc presso la Camera di Commercio di Ferrara alle 9,15 di sabato 14 febbraio.

Il modello che potrebbe superare l'attuale situazione, si ritiene, possa essere quello dell'economia sociale, come emerge dalla Enciclica Caritas Veritate, firmata da Papa Benedetto XVI il 29 giugno 2009.

Il mondo religioso e il mondo laico si incontreranno quindi nella comune convinzione che elementi come solidarietà e fraternità devono entrare nell'economia e non starne fuori. Bisogna superare la contrapposizione tra sviluppo del capitale e redistribuzione della ricchezza. I concetti basilari di "redistribuzione della ricchezza" "solidarietà" e "dignità della persona", sono fortemente connessi e permea-



Ci sarà una relazione di Negri

no il nostro ordinamento come emerge dal nostro disposto costituzionale. E allora per uscire dalla crisi sarebbe opportuno rivedere il concetto di "capitale umano", e considerare la "persona" quale vero fondamento dell'attività dell'impresa. Di qui l'importanza dell'Enciclica di Benedetto XVI, oggetto della Lectio Magistralis di monsignor Negri, la quale non si limita ad individuare i "disagi" di questa fase storico-

co-economica, ma indica le cause specifiche e suggerisce chiare linee di intervento. Questo messaggio che pone al centro della riorganizzazione del mondo delle regole economiche la "fraternità", dà una prospettiva di cambiamento all'attuale situazione socio-economica diffondendo il pensiero dell'economia civile. A seguire si aprirà un dibattito "laico", che coinvolgerà personalità di spicco quali Patrizio Bianchi, Assessore presso la Regione Emilia Romagna per le Politiche del Lavoro e la Formazione, Paolo Govoni presidente della Camera di Commercio di Ferrara, Andrea Gandini economista e ricercatore presso il Cds e Giorgio Graziani Segretario Generale Cisl Emilia Romagna. Paolo Balamonte segretario generale Cisl Ferrara, ideatore e organizzatore dell'incontro si dichiara soddisfatto della partecipazione dell'arcivescovo e delle personalità di cui sopra perché dichiara «è importante mettere al centro della politica economica, e quindi dell'impresa, il concetto di fraternità, solo questa infatti può dare una prospettiva di cambiamento degli assetti economici che continuano a falciare il mondo dell'impresa e quindi dellavoro».